

Internet, le frazioni dimenticate dalla linea veloce

Per le imprese costi maggiori e disagi *Sternieri (Industriali): «La Regione sta cercando una soluzione con Telecom»*

di MATTEO INCERTI

«Il servizio di internet veloce oggi è la base di ogni attività imprenditoriale, fortunatamente l'attenzione è alta sul tema e la Regione sta discutendo con Telecom la copertura di ogni zona scoperta».

Armando Sternieri, responsabile del Gruppo Terziario Innovazione di Industriali Reggio, commenta così la notizia pubblicata sul "Carlino" di ieri relativa a diverse zone della città da San Bartolomeo a Gavasseto passando per Roncocesi che hanno problemi.

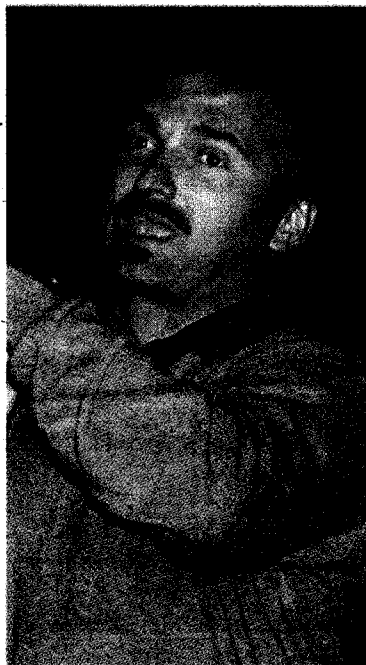
Il tema verrà affrontato anche dal consiglio comunale di Reggio con una mozione presentata dal consigliere Matteo Olivieri (Reggio 5 Stelle) che avanza diverse proposte e prende spunto anche dalla incredibile storia di Mauro Viappiani, libero professionista di San Bartolomeo costretto ad affittare un garage a Cavriago zona servita da internet veloce (Adsl banda larga) per poter lavorare.

«La situazione a Reggio è migliore che in altre zone d'Italia e della Regione — continua Sternieri — perché da anni si è capito e denunciato il problema, ma c'è un lavoro da completare».

Sul Comune di Reggio tra le zone non efficacemente coperte dal servizio d'internet veloce ci sono la frazione di Gavasseto ed anche quelle limitrofe.

«DOPO PROBLEMI iniziali Roncadella e Masone ora sono coperte da adsl — spiega Paolo Crotti, piccolo imprenditore agricolo di Roncadella — ma i cosiddetti "doppini" presenti sui pali Telecom della zona ora sono completi e non è possibile allacciare nuovi utenti. Gavasseto invece è scoperta dal servizio come mi spiegano molti conoscenti». Problemi si registrano anche sull'altro versante del Comune di Reggio nella frazione di Roncocesi come spiega il 21enne studente universitario Nicolò Villani.

«Qui il servizio Adsl fornito da Vo-



dafone è molto debole poiché c'era stato spiegato chi serve questa zona è l'impianto di Cadelbosco. Purtroppo essendo ad una certa distanza può capitare che il segnale sia molto debole». Addio quindi collegamenti veloci. Fondamentali per

poter lavorare con internet o semplicemente utilizzare tutte le potenzialità del web. Dalle telefonate gratuite via web, alle videochiamate, alla comunicazione in senso lato.

RIVALTA è un'altra frazione dove sono stati segnalati problemi di connessione veloce. Interrogazioni su questi disservizi nelle varie zone del forese di Reggio negli sono stati presentate anche da esponenti del Pd e dell'Udc.

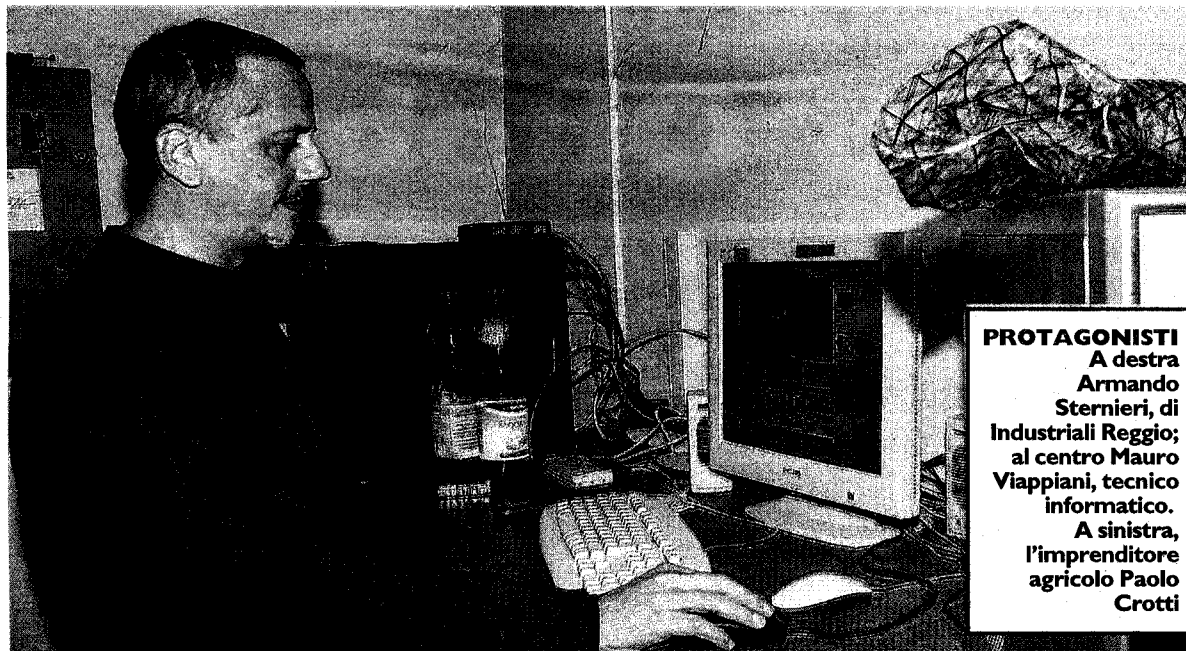
Ma il problema è molto sentito anche in provincia. Specialmente nel nostro Appennino dove sono diverse le zone ancora non servite.

«**QUI NELLA FRAZIONE** di Gatta la Adsl non c'è, per ovviare noi abbiamo preso un servizio wireless ma quando il segnale non c'è non si riesce a lavorare. Proprio oggi (*ieri ndr*) dovevo cercare una normativa regionale sul sito della Regione ma non riuscivo... così non si riesce a lavorare», tuona Sauro Marazzi amministratore delegato della Ceag di Gatta nel Comune di Villa Minozzo. Marazzi è il responsabile dell'Associazione Piccole Imprese di Villa

FOCUS

Lo sviluppo della banda larga Convegno di Industriali Reggio

Lo sviluppo della banda larga internet e la sua importanza per le aziende e l'economia sarà al centro di un dibattito organizzato da Industriali Reggio. L'incontro si svolgerà il prossimo 11 novembre presso la sede di via Toschi dove sarà ospite del Gruppo Teziario, Gabriele Galateri di Genola, vice presidente nazionale Delegato Confindustria per le comunicazioni e sviluppo banda larga. L'incontro che verte su temi cruciali per il futuro economico e sociale del territorio, sarà aperto al pubblico.



PROTAGONISTI
A destra
Armando
Sternieri, di
Industriali Reggio;
al centro Mauro
Viappiani, tecnico
informatico.
A sinistra,
l'imprenditore
agricolo Paolo
Crotti

Minozzo e si fa portavoce di un problema che limita lo sviluppo di diverse aziende della nostra montagna oltre che a limitare la comunicazione di migliaia di cittadini. «Diverse frazioni di montagna non sono coperte, so che c'è un progetto della Comunità Montana

per risolvere il problema», spiega Marazzi. Problema che si traduce in un aggravio di costi per le aziende. Qualche esempio. Tra le frazioni dimenticate dalla linea veloce Adsl c'è ad esempio nel Comune di Canossa, Ceredolo de' Coppi. Nel Comune di Villaminozzo ol-

tre a Gatta anche Ceredolo ha problemi. Servita è invece la zona artigianale di Cavola.

Andando verso la Bassa il rappresentante della Lega di Cadelbosco Vittorio Manzotti negli scorsi anni aveva denunciato la mancanza di copertura a Villa Seta ed in parte di Santa Vittoria di Gualtieri.

